

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2016PA182 – Allegato 5 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. DR n. 2324 del 26 settembre 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 11/10/2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

allegato D) al Verbale 3 del 24 febbraio 2017

Candidato Barbara Bianchi

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Pubblicazioni

La candidata presenta per la procedura 1 monografia, 1 articolo in Rivista e 10 contributi editi in Miscellanee o Atti di Convegno. Uno dei contributi (n. 12) non è valutabile in quanto il contributo della candidata non è enucleabile secondo quanto previsto dal verbale n. 1. La monografia costituisce un'ampia rassegna del quadro storico e archeologico delle regioni medio-orientali dell'Arabia e della Palestina tra l'età romana e medievale. La parte restante della produzione scientifica di B. Bianchi ha come tema ricorrente la decorazione pittorica, analizzata sia in contesti italici, prevalentemente dell'area lombarda, sia in contesti dell'Africa proconsolare. In questi contributi la candidata dimostra buona conoscenza della produzione artistica che viene affrontata con strumenti critici adeguati e aggiornati senza trascurare il contributo delle fonti letterarie. Complessivamente la produzione appare di buon livello e originale con un preciso orientamento verso specifiche tematiche.

Curriculum,

La candidata ha ottenuto la laurea e il diploma di specializzazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; ha quindi proseguito la sua formazione con l'ottenimento del titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Siena nel 2003-2004.

Didattica

Nel campo della didattica la candidata ha svolto il ruolo di professore a contratto per le Scuole di Specializzazione dell'Università di Padova (2005/6-2006/7-201/2011) e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (2008/9). Ha inoltre tenuto alcuni seminari presso le Università di Padova e all'École Normale Supérieure de Paris. Ha svolto assidua collaborazione dal 2005 con la Soprintendenza archeologica della Lombardia e con il Polo Museale della Lombardia per attività di ricerca, comunicazione e musealizzazione.

Qualificazione scientifica

Dal 1996 ha partecipato a missioni di scavo e studio in Libia, Algeria, Giordania, Croazia e in Italia. Ha inoltre partecipato a congressi in sede nazionale e internazionale come relatore.

È stata responsabile di alcuni progetti internazionali rivolti allo studio e restauro di mosaici.



Ha ottenuto i premi di ricerca in Italia intitolati ad Ottone D'Assia e a Daniela Fusaro. Inoltre è risultata vincitrice di una borsa di perfezionamento presso l'Università Cattolica di Milano per lo svolgimento di ricerche presso l'École Normale Supérieure Paris (5 mesi nel 2000).

Competenze linguistiche

Le competenze linguistiche sono dimostrate dalla produzione in lingua inglese.

Candidato Maria Stella Busana

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Pubblicazioni

La candidata presenta 2 monografie, 9 contributi in Miscellanee o Atti di Convegno e 1 articolo in rivista. La produzione della candidata mostra interessi spiccati verso l'assetto dei territori e delle città delle aree dell'Italia settentrionale cui ha dedicato i suoi principali lavori e le due monografie qui valutate. Un'altra parte della produzione è rivolta all'edilizia privata analizzata sia nei contesti urbani sia in quelli rurali; il tema dell'organizzazione del territorio è preso in considerazione con contributi dedicati sia al quadro delle infrastrutture sia a quello degli insediamenti minori nel loro ruolo di perno per lo sfruttamento del territorio e per la produzione artigianale. Proprio alla produzione sono dedicati alcuni dei contributi più recenti della candidata nell'ambito di un progetto di ricerca rivolto alla produzione e alla lavorazione della lana nel mondo antico. In sintesi l'insieme dei contributi presentati denota ampiezza di interessi, capacità critica su uno spettro molto ampio di problematiche legate all'insediamento e alla produzione nel mondo antico e orientamento metodologico verso l'interazione tra fonti molto diverse tra loro per la sintesi storico-interpretativa dei dati.

Curriculum

Ottiene la laurea presso l'Università di Padova e il Diploma di specializzazione presso l'Università Sapienza di Roma. Prosegue il periodo di formazione con il titolo di dottore di ricerca ottenuto presso l'Università La Sapienza di Roma nel 1996. Successivamente ottiene una borsa post-dottorato presso l'Università di Ferrara e quindi un assegno di ricerca biennale presso l'Università di Padova dove assume il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato nell'anno 2005.

Didattica

La candidata presenta un ampio ventaglio di attività didattiche in sede universitaria. Ha ricevuto l'affidamento dell'insegnamento di Archeologia e storia dell'arte greca e romana per la laurea triennale dal 2006 al 2010 e di Archeologia romana dal 2011 ad oggi. Inoltre è risultata vincitrice del bando per l'insegnamento di Archeologia romana: produzioni e commerci (poi denominato Archeologia romana: economia e società) per la Laurea magistrale rispettivamente negli anni 2013-2015 e dal 2016 ad oggi. È titolare dell'insegnamento di Archeologia romana per la Scuola di Specializzazione (di cui è membro del Collegio docenti) dal 2009 ad oggi. È membro e docente del Corso di Dottorato in Beni Culturali dal 2008 ad oggi. Nell'attività didattica è ricompreso anche un fitto impegno come relatore di tesi triennali e magistrali (in numero di 75), di tesi di

Specializzazione (in numero di 4), di tesi di dottorato (in numero di 4). È responsabile del flusso Erasmus con l'Università di Aix-en-Provence.

Qualificazione scientifica

La candidata è risultata vincitrice di progetti su bandi competitivi sia nell'ambito dell'Ateneo di Padova, sia in relazione a progetti presentati ad Istituti bancari e Fondazioni, sia ancora a enti regionali (borse FSE), con l'ottenimento di finanziamenti, borse di ricerca e una posizione di ricercatore a tempo determinato.

È stata ed è responsabile di unità di ricerca in progetti nazionali (Ateneo di Padova, PRIN, Progetto Strategico di Ateneo di Padova) e internazionali (Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico). Nel quadro delle numerose ricerche svolte in Italia è titolare di numerose convenzioni con le Soprintendenze, il CNR (Italia), Centre Camille Jullien di Aix en Provence (Francia), École française de Rome, l'Institut Ausonius di Bordeaux (Francia), il MC Donald Institute (UK), il Römisch-Germanisches Zentralmuseum di Mainz (Germania). Nel quadro delle attività di ricerca ha organizzato 16 cicli di seminari, 4 convegni, 5 Summer School. Ha documentato una folta partecipazione a convegni in Italia e all'estero dedicati a svariate tematiche di archeologia del territorio e della produzione. È membro di diverse associazioni archeologiche e fa parte della Comitato scientifico della Collana "Antenor Quaderni".

Nel corso degli anni ha assunto la direzione di progetti di scavo e studio come nei casi del Progetto Asole Teatro, del Progetto Ca'Tron, del Progetto Ca'Tron Virtuale, del Progetto Archeogeo Montebelluna, del Progetto PONDERA, del Progetto TRAMA e del Progetto LANIFICA.

Attualmente coordina e partecipa al Progetto MACH-Pompei e al Progetto ADRIATLAS (Atlas Informatisé de l'Adriatique antique)

Competenze linguistiche

Le competenze linguistiche sono documentate dalla produzione scientifica complessiva tra cui figurano contributi in lingua inglese.

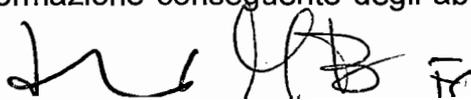
Attività istituzionale, gestionale, organizzativa e di servizio

La candidata ha svolto diversi incarichi istituzionali tra cui valutazione di piani di studio e la partecipazione a numerose commissioni dipartimentali e interdipartimentali (Commissione Scientifica, Commissione Terza Missione, Commissione di Ateneo per attività di Stage e Placement).

Candidato Marco Cavalieri

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il candidato presenta per la procedura 2 monografie, 6 articoli in rivista e 4 articoli in Miscellanee o Atti di Convegno. In tre degli articoli presentati (nn. 1, 7 e 11) non è enucleabile il contributo del candidato sulla base dei criteri esplicitati nel verbale n. 1. Pertanto questi contributi non possono essere valutati nell'ambito della presente procedura. La produzione del candidato si articola in alcuni ampi saggi e due monografie dedicate all'assetto insediativo e alle architetture di aree provinciali dell'Europa continentale. Lo sguardo è rivolto sia ai contesti celtici dell'età del Ferro sia ai territori nelle fasi della piena romanizzazione e della trasformazione conseguente degli abitati. Di altro



ambito tematico appaiono i contributi dedicati alla produzione artigianale e artistica, uno dei quali (n. 8) rivolto alla pavimentazione musiva di uno dei siti oggetto di indagine da parte del candidato, e altri (nn. 9 e 12) si rivolgono invece alle produzioni bronzistiche dell'Emilia e della Puglia. L'attività archeologica sul campo del candidato trova espressione anche in un contributo dedicato alle nuove ricerche presso il sito di Cures Sabini. Complessivamente la produzione appare di alto livello e di carattere ampiamente poliedrico con frequenti interessi verso il contributo interdisciplinare; gli interessi scientifici si orientano tanto verso i contesti provinciali quanto verso l'area italica peninsulare.

Pubblicazioni

Curriculum

Ha ottenuto la laurea presso l'Università di Parma e il diploma di Specializzazione presso l'Università di Firenze nel 1999. Quindi ha proseguito la sua formazione presso l'Università di Perugia ottenendo il titolo di dottore di ricerca presso questa Università.

Didattica

Numerose e continuative le attività didattiche del candidato. Ha svolto insegnamento di 15 ore presso la Scuola di Specializzazione di Firenze nel 2004, 2006, 2008 e un modulo di insegnamento presso la stessa istituzione nel 2010, 2012, 2014. Ha tenuto l'insegnamento di Archeologia e storia dell'arte greca e romana presso il Dipartimento di Storia dell'Università degli studi di Parma nel 2011.

È Professore presso il Département d'Archéologie et d'Histoire de l'Art dell'Université catholique di Louvain, Faculté de Philosophie, Arts et Lettres (Belgio). Dal 2003. Dal 2012 è professore confermato con cattedra presso la stessa Università.

Mostra anche un'intensa attività di relatore e correlatore di tesi di Specializzazione presso l'Università di Firenze, di tesi di Master presso il centro di Geotecnologie a Siena e di tesi di Dottorato presso l'Università di Louvain.

Qualificazione scientifica

Il candidato ha svolto e svolge con continuità un'intensa attività di organizzazione di convegni e seminari in sede internazionale. Ha inoltre preso parte come relatore a svariati incontri congressuali in diverse sedi scientifiche nazionali e internazionali.

È Presidente del CEMA (Centre d'étude des Mondes Antiques) – Lovanio dal 2011 con rinnovo della carica nel 2014. È responsabile scientifico del Groupe d'études étrusques et italiques e del Groupe d'archéologie romaine : Rome et les provinces presso l'Università di Lovanio. È membro della Commission scientifique "Sciences Humaines et Sociales – "del FNRS (expert/referee) (2013)

È membro promotore del Concerted Research Action (ARC) of the Communauté Francaise de Belgique (2013-2018 con finanziamento 1.000.000 di euro).

Nel corso della carriera ha preso parte a numerose missioni di scavo ed è stato inoltre direttore scientifico della missioni a Aiano-Torraccia di Chiusi (2005-2012, 2015-) e della missione presso Cures Sabini (2013-), oltre a collaborare con diverse altre missioni archeologiche e di ricerca.

È fondatore e direttore della Collezione FERVET OPUS presso Presses Universitaires de Louvain, è membro del comitato scientifico della Collezione Homo Religiosus, della rivista Les Etudes Classique, della rivista Amoenitas, della rivista letteraria Mnemosyne, della rivista Res Antiquae (franco-belga) e degli Annali dell'Università di Oradea (Romania). Partecipa come membro a numerose associazioni archeologiche.

Ha ottenuto l'idoneità nella procedura selettiva per professore di II fascia presso l'Università Sapienza di Roma nel 2012.



7

Competenze linguistiche

Il candidato dimostra competenze linguistiche richieste dal bando attraverso la produzione scientifica che annovera alcuni contributi in lingua inglese.

Attività istituzionale, gestionale, organizzativa e di servizio

Il candidato ha rivestito vari incarichi istituzionali tra cui quella di membro della Commission scientifique. Sciences Humaines et Sociales - 4.

Candidato Riccardo Chellini

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Pubblicazioni

Il candidato presenta per la procedura concorsuale 4 monografie, 5 articoli in Rivista e 3 contributi in Miscellanee o Atti di Convegno. Delle tre monografie la n. 2 costituisce un pregevole contributo allo studio di un testo medievale, talvolta utile per la ricostruzione della città antica di Firenze, ma non pertinente al settore disciplinare e al profilo della presente procedura. Altre due opere monografiche costituiscono repertori topografici di porzioni di territorio corredati da un commento ai dati. La quarta monografia ha come oggetto lo studio dei contesti naturalistico-religiosi legati alle risorse idro-termo-minerali in Etruria. La restante produzione del candidato si sviluppa lungo linee metodologiche legate all'analisi dei territori e delle sue infrastrutture antiche con un contributo dedicato invece all'interpretazione dello scavo della chiesa di S. Reparata a Firenze. Complessivamente la produzione del candidato si presenta in larga parte orientata verso tematiche di topografia antica, affrontate con cognizione di metodo e innovatività, e in parti minoritaria verso temi di archeologia classica e tardoantica.

Curriculum,

Il candidato si è laureato presso l'Università di Firenze e successivamente ha ottenuto il diploma presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di stato di Firenze. Inoltre ha frequentato i corsi di Perfezionamento Annuale in Problemi della ricerca storica e in Filosofia presso l'Università di Firenze. Ha inoltre conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Topografia presso l'Ateneo di Bologna.

Didattica

Modesta risulta l'attività didattica che si concentra in alcuni seminari presso le Università di Firenze e Bologna.

Qualificazione scientifica

La qualificazione scientifica risulta dimostrata da diversi documenti che denotano un continuo impegno. È Membro del comitato di redazione della rivista JAT (2008-2016) ed è stato Collaboratore scientifico al Conseil del Centre d'études des Mondes antiques a Louvain. Tra il 2012 e il 2013 ha svolto il ruolo di consulente della Technische Universität Darmstadt per la mostra

Florenz!

Handwritten signatures and initials in black ink, including a stylized 'du', a signature that appears to be 'R. Chellini', and the number '15'.

Ha partecipato dal 1994 al 2007 a diversi gruppi di ricerca impegnati in progetti finanziati nell'ambito dei PRIN e di ricerche di ambito topografico, con diverse università e con ruolo di consulente per vari enti di ricerca, tutela e territoriali.

È stato organizzatore di un incontro scientifico e ha preso parte come relatore a convegni in sede nazionale.

Dal 1989 in poi ha preso parte ad alcuni scavi archeologici e a diverse ricognizioni territoriali.

Presenta inoltre due idoneità a concorsi del CNR.

Competenze linguistiche

Le competenze linguistiche sono indicate nel curriculum e dimostrate da alcuni contributi scientifici.

Candidato Elisa Marroni

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Pubblicazioni

La candidata presenta 5 monografie di cui 2 a due autori e 3 di produzione personale. Presenta inoltre 2 articoli in rivista e 5 studi in miscellanee o atti di convegno per un totale di 11 pubblicazioni. Le monografie sono dedicate ad un'analisi del complesso architettonico di Porta Venere a Spello, allo studio di aspetti del culto attraverso vari tipi di documentazione e alle produzioni artistiche con riferimento alla ceramica attica di Tarquinia. La restante produzione è di carattere diversificato con studi di scultura, revisione di documenti storici, analisi di contesti territoriali e dei loro insediamenti. Complessivamente la candidata evidenzia una pluralità di interessi scientifici che l'hanno portata ad occuparsi di temi anche molto diversi tra loro con risultati complessivamente apprezzabili ed originali.

Curriculum,

Ha ottenuto il diploma Universitario di Operatore dei Beni Culturali, il titolo di Laurea triennale in Beni Culturali, la laurea magistrale in Archeologia e il titolo di dottore di ricerca sempre presso l'Università di Perugia. Ha quindi ottenuto alcune borse post-dottorato e contratti di ricerca all'Accademia Nazionale dei Lincei (2012-).

Didattica

La ridotta attività didattica si limita al tutoraggio svolto presso l'Università di Perugia e al ruolo di cultore della materia presso lo stesso Ateneo.

Qualificazione scientifica

La candidata ha preso parte a diverse campagne di scavo presso siti italiani e risulta partecipante in un progetto PRIN.

Competenze linguistiche

Le competenze linguistiche sono indicate nella dichiarazione della candidata.

Candidato Annapaola Mosca

Handwritten signatures and initials:
A large signature resembling "JAB" is written in the center. To its left, there are some scribbles. To its right, there is a small mark that looks like "F" or "5".

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Pubblicazioni

La candidata presenta 3 monografie, 4 articoli in rivista e 5 contributi in Miscellanee o Atti di Convegno.

Le tre monografie costituiscono un esame di un sistema infrastrutturale del territorio (via Cassia) e due repertori di siti con sintesi dell'assetto insediativo per quanto riguarda l'agro benacense e l'isola di Pantelleria. Tutti questi lavori sono inseribili nel quadro degli studi topografici cui la candidata ha rivolto particolare interesse nel corso della carriera. Gli altri lavori su rivista o miscellanea hanno come obiettivo prevalente lo studio della viabilità antica e dell'assetto insediativo dei territori sia in ambito italico sia dell'Africa proconsolare. Un solo lavoro ha come oggetto l'analisi di manufatti scultorei. Complessivamente la studiosa mostra ampia familiarità con gli studi di Topografia antica e piena padronanza dei metodi ad essi relativi, affrontando lo studio dei territori da diversi punti di vista anche diversi da quello strettamente topografico con aperture verso altri settori di studio.

Curriculum,

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere presso l'Università di Firenze e il diploma di specializzazione presso l'Ateneo di Roma Sapienza. Il titolo di dottore di ricerca è stato conseguito presso l'Università di Bologna mentre la parte successiva della formazione è stata svolta con una borsa annuale post-dottorato presso l'American Academy di Roma e ancora presso l'Università di Bologna con una borsa biennale post-dottorato.

Didattica

È stata professore a contratto dal 2001/2 al 2003/4 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dal 2004/5 al 2009/10 presso l'Università Roma Sapienza, dal 2008/9 al 2010/11 a Trento. Ha tenuto un insegnamento nel Master Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali presso l'Università della Calabria nell'anno 2006/7 ed ha svolto il ruolo di relatore per numerose tesi di laurea.

Qualificazione scientifica

Ha svolto il ruolo di coordinamento e direzione delle ricerche e delle ricognizioni presso l'isola di Cossyra (Pantelleria) nel 1997/99 e nel 2004; ha inoltre coordinato le ricognizioni a Cartagine nel 2005/7 e nel 2009/10. Produce inoltre documentazione relativa alla partecipazione ad altre attività di ricognizioni in Trentino, Sicilia, Etruria, Lazio, Toscana e Turchia.

Con continuità è stata collaboratore in alcuni gruppi di ricerca attivi con finanziamenti PRIN (1994-2010) e in altri progetti di ambito topografico.

L'attività scientifica è dimostrata dalla partecipazione all'organizzazione di due convegni e dalla presenza in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, inoltre collabora alla redazione della rivista Journal of ancient Topography del cui comitato editoriale fa parte dal 2008.

Ha ottenuto premi di laurea e di studio da parte della Provincia di Trento.

Competenze linguistiche

La candidata indica competenze linguistiche che sono dimostrate anche dalla produzione scientifica in parte redatta in lingua inglese.



Candidato Luigi Pedroni

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Pubblicazioni

Il candidato non presenta pubblicazioni e pertanto la produzione scientifica non è valutabile.

Curriculum

Il candidato ottiene la Laurea in Lettere presso l'Università di Napoli Orientale, il diploma di specializzazione e il titolo di dottore di ricerca in Storia antica presso l'Università di Napoli - Federico II nel 1999. Successivamente ha ottenuto una borsa post-doctoral alla Università di British Columbia a Vancouver (Canada) tra il 2000 e il 2002. Quindi è stato assistente di ricerca presso l'Institut für Archäologien per gli scavi dell'Università di Innsbrück a Pompei (2003-2006).

Didattica

Nell'attività didattica annovera il ruolo di visiting professor presso l'Università di Vilnius nel 2015/16. Oltre a lezioni e seminari presso varie istituzioni italiane ed europee, presso il Colegio oficial de doctores y licenciados en filosofía/Letras/Ciencias de Valencia dal 2010 al 2013 ha organizzato corsi estivi.

Qualificazione scientifica

Grazie alla documentazione il candidato risulta aver diretto progetti di scavo a Telesia, a Pompei, Heracleia Lucana ed aver svolto il ruolo di co-direttore a Casinum, a Pompei e a Fregellae; ad Allifae ha assunto il ruolo di coordinatore. È stato presente in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali ed ha partecipato a diversi progetti di ricerca. È stato Co-direttore e docente nel progetto Città dei vivi - comunità dei morti a Pompei presso il Colegio oficial de doctores y licenciados en Filosofía, Letras, Ciencias de Valencia (2010-2015)

Competenze linguistiche

La competenze linguistiche sono dimostrate dalla produzione scientifica presentata e dal curriculum.

LA COMMISSIONE

Prof. Jacopo Bonetto professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova;

Prof. Margherita Bonanno, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

Prof. Fabrizio Slavazzi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano

Fabrizio Slavazzi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2016PA182 – Allegato 5 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Beni Culturali per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. DR n. 2324 del 26 settembre 2016, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 81 del 11/10/2016, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

allegato E) al Verbale 4 del 24 febbraio 2017

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE.

CANDIDATO: Barbara Bianchi

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Nel corso della carriera la candidata ha condotto con continuità e intensità una serie di ricerche confluite in una quarantina di pubblicazioni dal carattere originale suddivise in diverse tipologie e complessivamente congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia. La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare di buona rilevanza scientifica e tali sono le partecipazioni a convegni in sede nazionale e internazionale. Dalla produzione scientifica emerge un profilo di studioso molto caratterizzato sul piano tematico con orientamento verso i due filoni della pittura romana e della produzione artistica tardoantica e provinciale. Inoltre la candidata ha sviluppato interessi anche diversi da quelli indicati che l'hanno portata ad occuparsi di aree periferiche del mondo antico e medievale a contatto con civiltà diverse. All'attività di ricerca si è accostata con una certa continuità anche una limitata attività didattica in sedi universitarie diverse.

CANDIDATO: Maria Stella Busana

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata presenta un curriculum e una produzione scientifica di considerevole spessore. Le ricerche condotte con rigore metodologico e approccio interdisciplinare nel corso degli ultimi trent'anni in vari campi delle discipline archeologiche hanno avuto un esito editoriale di carattere innovativo e particolarmente originale nella continuità temporale. La collocazione editoriale è sempre di alto livello e si articola in sedi nazionali e internazionali. Il profilo che ne emerge è quello di una studiosa di completa maturità che sa trattare dati archeologici di diversa natura per generare sintesi storico-interpretative sempre di ampio respiro. La candidata rivela grande capacità di organizzare gruppi di ricerca anche di carattere internazionale (sostenuti da adeguati finanziamenti), presentazioni di risultati in sedi di convegni e incontri scientifici, molti dei quali dalla stessa organizzati. La candidata mostra poliedricità di impegno anche con la direzione di continuative attività archeologiche sul campo (Ca' Tron, Montebelluna, Pompei). I metodi impiegati appaiono nel corso degli anni in continua evoluzione alla luce delle trasformazioni disciplinari e delle nuove tendenze metodologiche. All'assidua attività di ricerca si è accostata sinergicamente la presentazione dei dati nelle sedi didattiche dell'Ateneo di Padova dove ha tenuto corsi per ogni livello della formazione, dalla Laurea triennale al dottorato di ricerca. Il quadro complessivo dalla candidata appare quindi congruente con il profilo di professore associato della procedura concorsuale.

CANDIDATO: Marco Cavalieri

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato presenta un articolato percorso di ricerca prevalentemente segnato dall'impegno presso la sede di Louvain (Belgio). La produzione scientifica appare continuativa e consistente con tratti di buona originalità maturati anche attraverso l'applicazione di un rigoroso metodo di lavoro. I campi tematici di riferimento spaziano dall'architettura alla storia degli insediamenti fino alla produzione artigianale e artistica così da



denotare le capacità di organizzare ed elaborare dati di diversa origine in sintesi sempre efficaci. Queste capacità di interpretazione emergono anche nel quadro dell'attività archeologica sul campo (Aiano-Torraccia di Chiusi, Cures Sabini) diretta dal candidato che ha portato a significative elaborazioni dei dati di scavo. Ne deriva l'immagine di uno studioso il cui livello scientifico è di piena maturità. L'attività di ricerca ha avuto esito in sedi editoriali internazionali e di prestigio. L'attività didattica, svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale e magistrale, risulta continuativa nel tempo e ha portato il candidato ad acquisire buona esperienza. Il quadro complessivo di Marco Cavalieri appare quindi congruente con il profilo di professore associato della procedura concorsuale.

CANDIDATO: Riccardo Chellini

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato ha condotto un percorso di ricerca caratterizzato dalla continuità di impegno non accompagnata da particolare intensità di esiti editoriali nel corso degli ultimi anni. I prodotti della ricerca appaiono dotati di una buona originalità, ma risultano non sempre congruenti al settore disciplinare della procedura presente, trattando prevalentemente temi di topografia del territorio e di storia/archeologia medievale. La collocazione della produzione scientifica è adeguata e di carattere nazionale. Il profilo didattico del candidato risulta molto limitata, discontinua e assente negli ultimi anni.

CANDIDATO: Elisa Marroni

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata ha sviluppato una produzione scientifica adeguata e continuativa, con alcuni spunti originali, tra cui risaltano i ponderosi lavori monografici che costituiscono quasi la metà della produzione scientifica complessiva. I contributi appaiono collocati in sedi editoriali anche internazionali di buon livello e appaiono congruenti con il profilo di professore associato. Le ricerche risultano centrate su temi di Archeologia classica ad ampio spettro tematico. Alla candidata difetta esperienza didattica.

CANDIDATO: Annapaola Mosca

GIUDIZIO COMPLESSIVO: La candidata ha conosciuto un percorso formativo e scientifico articolato che l'ha portata a produrre con continuità lavori di spessore e originali pubblicati in sedi anche internazionali complessivamente qualificate. Il profilo risulta peraltro orientato verso settori disciplinari in gran parte diversi da quelli del profilo del professore associato per cui la selezione è bandita e legati all'ambito della Topografia antica con declinazioni su diversi settori del territorio italiano e del nord-Africa. L'attività didattica più significativa – pure articolata nel settore della Topografia antica - è stata svolta nel decennio 2001-2011 come docente a contratto in varie sedi universitarie, mentre non ha conosciuto prosecuzione negli anni recenti.

CANDIDATO: Luigi Pedroni

GIUDIZIO COMPLESSIVO: Il candidato risulta solo in parte valutabile in quanto non ha presentato la propria produzione scientifica; questa, dalla lettura del curriculum, appare comunque consistente e diversificata. L'attività didattica svolta in ambito internazionale risulta non sempre pertinente all'ambito dell'Archeologia classica e complessivamente molto limitata.

CONCLUSIONE:

Sulla base di quanto sopra esposto, in termini comparativi Maria Stella Busana è stato individuata all'unanimità quale candidato vincitore della presente procedura selettiva per le seguenti motivazioni:

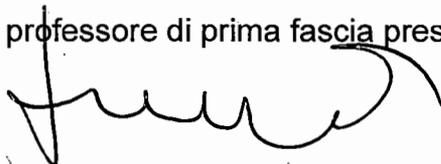
la candidata rivela doti non comuni di continuità e intensità di impegno di ricerca e di didattica condotte negli anni. Nella produzione scientifica risaltano contributi di grande originalità e innovatività al passo con l'evoluzione del settore disciplinare oggetto della procedura. Evidenziano le doti di questa candidata le capacità organizzative e direttive di gruppi di ricerca, anche di carattere internazionale, sostenuti da numerosi finanziamenti su

bandi competitivi e altre fonti di acquisizione di risorse, l'efficacia e l'ampiezza del coordinamento di ricerche sul campo in contesti di rilievo storico-archeologico e l'esperienza didattica condotta a tutti i livelli della formazione universitaria, dal triennio al dottorato.

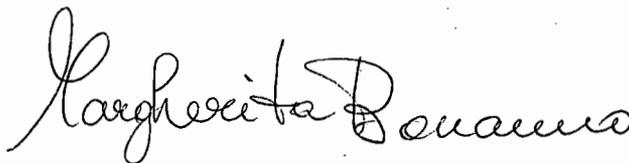
Padova, 24 febbraio 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Jacopo Bonetto professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova;



Prof. Margherita Bonanno, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";



Prof. Fabrizio Slavazzi, professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano

